



risultò soltanto del 6.13% circa.

L'On. Consiglio tuttavia, considerato che la Provincia mutuataria trovavasi a quel momento in mora con il pagamento di varie rate di ammortamento, decise di respingere la richiesta della Provincia medesima, in attesa delle decisioni da prendere in merito alla richiesta di un mutuo che l'Amministrazione Provinciale aveva in pari tempo richiesto all'I.N.A., per provvedere alla integrazione di bilancio, e dal cui netto ricavo si sarebbe potuto prelevare l'importo necessario al saldo del suddetto debito per rate scadute e non corrisposte.

Durante l'istruttoria del suddetto mutuo l'Amministrazione Provinciale di Grosirone ha completamente regolarizzato il debito suddetto, per rate ed interessi di mora. Inoltre la Provincia ha ora dichiarato di rinunciare al suddetto nuovo mutuo, che intende stipulare con la Cassa DD e PP. in vista delle condizioni più vantaggiose praticate da quest'ultimo Ente (tasso d'interesse del 5.80% anziché del 6.50% come richiesto dall'Istituto).

In conseguenza di ciò, la Provincia ha chiesto che l'Istituto riprenda in esame la suddetta domanda concernente l'unificazione e il prolungamento dei mutui, e comunichi le proprie definitive decisioni.